



Alla Docente Chiara Martini
Al docente Tutor Andrea Tessaro
Scuola Secondaria

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 12 del Decreto Miur del 27/10/2015 n. 850,

VISTO l' articolo 44, comma 1 – lettera g), del DL n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022

VISTO la Nota prot. AOODRVE n. 28390 del 15-09-2025;

CONSIDERATI i criteri espressi dal collegio dei docenti del 24 settembre 2025;

CONSIDERATA la disponibilità dell'interessato;

NOMINA

la S.V. quale tutor della docente Chiara Martina, docente con passaggio di ruolo dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° per la classe di concorso AM12 ITALIANO, la quale in questo Istituto deve sostenere l'anno di prova e di formazione secondo quanto previsto dalla legge 13/7/2015 n. 107 e dal Decreto Miur del 27/10/2015 n. 850 e dal DL 36/2022.

Ai fini del corretto esercizio dell'incarico le funzioni di tutor sono stabilite dal co. 4, citato art. 12:

«4. Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.»

Assisterà anche la docente affidata in tutte le problematiche connesse alla situazione del docente in prova, tra cui la predisposizione del portfolio professionale, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.M. n. 850/2015.

Il compenso previsto per la funzione è stabilito dal successivo comma 5 nel modo seguente:

«5. All'attività del tutor è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; al tutor è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale. Il positivo svolgimento dell'attività del tutor può essere valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 1, comma 127, della Legge.»



Istituto Comprensivo Statale "G. Ciscato"

Scuole dell'Infanzia di Malo, Primarie e Secondarie di I° di Malo e Monte di Malo



A conclusione del presente incarico, per il colloquio di ciascun neo-docente col Comitato per la valutazione del servizio, la S.V. predisporrà una relazione, secondo quanto previsto dallo stesso D.M. all'art. 13 (*Procedure per la valutazione del periodo di formazione e di prova*) il quale al comma 3, stabilisce: « *Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto.*».

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Manuela Scotaccia

/ms